
Le indagini

Morte di Carosella: accertamenti

MIRANO La procura di Venezia sta ancora vagliando tutte le ipotesi, sarà necessaria una perizia dinamica che prenda in considerazione la strada e che valuti gli impatti tra le due automobili, solo quando avrà sulla sua scrivania il quadro completo il pubblico ministero Roberto Piccione deciderà se iscrivere nel registro degli indagati il conducente della Fiat Multipla e se sarà necessario disporre l'autopsia sul corpo di Laura Carosella, la 46enne morta a un giorno di distanza dal tragico schianto avvenuto giovedì pomeriggio lungo la strada che collega Mira e Mirano. Carosella era alla guida di una

Toyota Yaris, in direzione Mirano: per ragioni ancora ignote ha invaso la corsia opposta, scontrandosi frontalmente con la Fiat di una coppia di Porto Viro. L'impatto è stato violentissimo, la Yaris si è in parte incastrata sul guardrail. La 46enne è stata rianimata sul posto dai medici del Suem e trasportata all'ospedale di Mestre in condizioni molto gravi. Ricoverata in Rianimazione, il giorno seguente è arrivato l'annuncio del decesso. Ferito nell'incidente anche il conducente della Multipla, che viaggiava con la moglie, anche lei ferita lievemente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Integrazione attraverso danza e benessere

► Due progetti rivolti ai giovani migranti con università e Ulss3

MIRANO

La Sala Consiliare del Comune di Mirano ha ospitato giovedì scorso la presentazione di due progetti socio-sanitari rivolti ai giovani migranti presenti sul territorio: "Danza senza frontiere" e "Ben-Essere Insieme". All'incontro erano presenti il sindaco Tiziano Baggio, l'Assessore alle Politiche Sociali Francesco Venturini, la dottoressa Chiara Rizzo coordinatrice del Corso di Laurea in Infermieristica sede di Venezia, la dottoressa Elisa Ragazzi, esperta in danza-movimento terapia, il dottor Antonio Maritati Direttore dei Servizi Socio-Sanitari dell'Ulss 3 Serenissima e Anna Maria Toniolo per l'Associazione Echi. Le iniziative, promosse dal Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università degli Studi di Padova - sede di Venezia - in collaborazione con l'Associazione Echi, puntano a rafforzare inclusione, benessere e partecipazione attiva nella comunità miranese. A condurre la serata è stato l'Assessore Venturini, che ha accompagnato i diversi interventi favorendo il dialogo tra istituzioni, mondo accademico e realtà associative locali. «Questi progetti rappre-

sentano un esempio concreto e virtuoso di sinergia, con un obiettivo comune: promuovere inclusione, salute e benessere», ha dichiarato, richiamando il concetto di "terza missione dell'università", ossia la capacità dell'ateneo di uscire dalle aule per mettersi al servizio della comunità. «Per una città come Mirano, avere un'università che si mette in dialogo con il territorio significa rafforzare il tessuto sociale e offrire occasioni concrete di incontro tra persone, esperienze e culture diverse», ha aggiunto. Il primo progetto, "Danza senza frontiere", propone un percorso di socializzazione e integrazione interculturale attraverso il movimento e l'espressione corporea. Il secondo, "Ben-Essere Insieme", è un ciclo di incontri dedicati alla promozione della salute, all'educazione igienico-sanitaria e ai corretti stili di vita, con modalità partecipative tra pari. Particolarmente toccante la testimonianza di Shavaiz Zeeshan, voce diretta dei giovani migranti coinvolti nei percorsi. Significativa anche la presenza del dottor Maritati, che ha testimoniato l'attenzione del sistema sanitario verso queste iniziative di inclusione. Presenti anche le associazioni giovanili Noi e Acr, gli studenti del terzo anno di Infermieristica, la cooperativa Un Mondo di Gioia, l'associazione Avo e il Presidente del Forum del Terzo Settore Paolo Moriotti.

A.Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INCONTRO Progetto presentato alle associazioni

“Impronte vive” di Santina Ricupero Opere in mostra in villa XXV Aprile

► L'artista siciliana vive a Mirano dal 1980: lavori realizzati tra 2012 e 2025

MIRANO

Inaugurata al Centro Culturale Villa XXV Aprile la personale “Impronte vive” di Santina Ricupero, a cura dello storico e critico d'arte Dino Marangon. L'esposizione raccoglie un'ampia selezione di opere realizzate tra il 2012 e il 2025, affiancate da alcuni lavori dei primi anni Duemila. In mostra disegni, grandi carte, sculture e installazioni che raccontano un percorso coerente e profondamente radicato nel dialogo tra materia e vissuto. Originaria di Canicattini Bagni, in Sicilia, ma residente a Mirano dal 1980, Santina Ricupero sviluppa da anni una poetica incentrata sul rapporto tra natura e memoria. Le sue opere nascono da un processo fisico e quasi rituale: bruciare, incidere, stratificare, ricompor-

re. La materia diventa così testimonianza del tempo, mentre la ferita si trasforma in forma artistica. Tra i nuclei più significativi della mostra emerge il ciclo dedicato al glicine abbattuto nei pressi della casa dell'artista. Da quell'evento sono scaturite opere su carta, sculture in resina e installazioni. «La mostra “Impronte vive” segna l'avvio del percorso del Centro culturale Villa XXV Aprile - sottolinea il sindaco Tiziano Baggio -. Recentemente istituito come luogo della cultura, il centro è una scelta con cui intendiamo dare



I LAVORI Mostra visitabile fino al 17 maggio

continuità e maggiore riconoscibilità alle iniziative artistiche della città». «In questa mostra, la ricerca costante di un senso più profondo che, senza spiegare, ristora l'anima. Un viaggio interiore che permette di recuperare il filo di tante esistenze», commenta l'assessore alla Cultura Maria Francesca di Raimondo. Promossa dal Comune di Mirano insieme alle associazioni Casa delle Muse e Casa Mia Santa Bertilla, l'esposizione coincide inoltre con la presentazione della prima monografia dell'artista, pubblicata da Il Prato. Trentacinque anni dopo la sua prima personale in città, Santina Ricupero torna a Mirano con una mostra che restituisce la maturità di un percorso artistico intenso e riconoscibile, capace di parlare al pubblico attraverso segni, tracce e materiali. La mostra sarà visitabile fino al 17 maggio, dal giovedì alla domenica dalle 15.30 alle 19, con apertura anche la domenica mattina. Ingresso libero.

A.Cug.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sandonà, tre punti con il Caerano per festeggiare il ritorno in Serie D

CALCIO DILETTANTI

Vincere a Caerano San Marco per volare in Serie D. Primo match ball promozione per il Sandonà che, grazie all'allungo a +7 sul Cavarzano, con un successo pieno potrà festeggiare l'atteso addio all'Eccellenza senza tenere d'occhio il risultato dei bellunesi nel derby di Mel con il Borgo Valbelluna. Quella odierna (ore 15.30) è la 28. e terz'ultima giornata dei campionati regionali, di seguito il programma completo:

ECCELLENZA Girone B: Portomansuè-DoloPianiga (a Mansuè), Godigese-Julia Sagittaria, Caerano-Sandonà.

PROMOZIONE Girone C: Nuovo Monselice-Favaro 1948, Saonara Villatora-Robeganes Fulgor, Cavarzere-Rovigo, Real Martellago-Savio. Girone D: Meolo-San Gaetano, Caorle La Salute-Vedelago (a La Salute).

PRIMA CATEGORIA Girone E: Venezia Nettuno Lido-Armistizio Eshedra Don Bosco, Usma Padova-Camponogares (a Selvazzano Dentro), Unione Acv-Fossò (a Codèvigo), Bocar Juniors-Stra Riviera del Brenta (a Bottrighe). Girone F: Sporting Scorzè Peseggia-Lions Villanova, Nuova Loreggia-Olimpia Salese, Rio Tombolo. Girone H: Jesolo-Altobello Alcardi Barche, Ponte Crepaldo-Sgb Bibione, Vigor Fontane, Monbiagio-Fossal-

tese, Pro Venezia-Libertas Ceggia, Miranese-Marghera (a Pianiga), Gorghense-Noventa, San Stino-Teglio Veneto.

SECONDA CATEGORIA Girone I: Campodoro-Arinese, Gianesini-Ballò Scaltenigo, Patavium Cadoneghe-Campocroce, Drago Cappelletta-Real Tavo. Girone M: Nuovo San Pietro-Sacra Famiglia, Borgo San Giovanni-San Martino Saonara, Pro Athletic-Santangiolese. Girone N: Riva Malcontenta-Bissuola (ore 15), Gazzera Olimpia Chirignago-Casale (ore 15), Altino-Galaxy Mira, Maerne-Sant'Elena, Silea Impresa-La Ronca, Casier Dosson-Lido di Venezia (ore 15 a Dosson), Juventina Marghera-Vetrego, San Benedetto Cam-

IL GRANDE GIORNO Con i tre punti il Sandonà sarebbe certo della promozione in Serie D

palto Zianigo (ore 15). Girone O: Zensonese-Evolution Team, Team LeO Academy-Lugugnana (a Salgareda), Giussaghesse-Marina di Caorle 1-4, Basso Piave-Pramaggiore, EracleaCortellazzo-Treporti, Musile Mille-Villanova, Cavallino-Zigoni Oderzo.

TERZA CATEGORIA Girone Venezia: Pellestrina-Altobello Futura, Marchi Marano Galaxy-Bor-



GIORNATA CHIAVE IN ECCELLENZA: IL DOLO PIANIGA PUNTA AI PLAYOFF LA JULIA VUOLE USCIRE DALLA ZONA ROSSA

biagio, Fossò "B"-Fiesso d'Artico, Bissuola "B"-Gelsi (ore 15 campo Bacci), Bojon-Muranese, San Marco Stigliano-Union Spinea. Girone Padova/A (24. giornata): Vigonovo Tombelle-Dinamo Kave. Girone San Donà-Portogruaro (19. giornata): La Ronca Next Gen-Eraclea Cortellazzo "B" 4-3, Torre di Mosto-Venezia 1985 2-1, Sangiorgese "B"-Virtus Summaga 2-3; oggi Annonese-Giussaghesse Young, Lido di Jesolo-San Giuseppe San Donà, riposa Zerman.

FEMMINILE Serie C (20. giornata) Venezia 1985-Sudtirol (a Marcon). Eccellenza (ritorno quarti di finale playoff): Alto Livenza Academy-Gordige Cavarzere (a Caneva; andata 3-1); girone Silver SA Portogruaro-Women Venera (stadio Mecchia), Women Virtus Carbonera-Lady Maerne.

M.DeI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORTEO A DOLO

«Il nuovo polo logistico ci sommergerà di camion»

Donadel (Opzione zero)
«Scarsa lungimiranza puntare sulla logistica basata sui Tir»
Domani sera un'assemblea nella sala parrocchiale di Arino

Alessandro Abbadi / DOLO

«No al polo logistico», «Basta con il cemento»: questi i messaggi sui cartelli di un centinaio di manifestanti alla manifestazione indetta dall'associazione Opzione zero e dai comitati dell'area contro il progetto del Polo logistico che sorgerà ai confini fra i Comuni di Dolo e Pianiga.

«Dopo aver combattuto contro un mostro cementificante come Veneto City» dice Mattia Donadel per Opzione Zero «siamo pronti a dare battaglia contro questo progetto che punta a creare nuovi capannoni in un'area di



I manifestanti contro il polo logistico

FOTO PÓR-CILE

220 mila metri quadrati. Comuni come quello di Dolo che ha guidato l'operazione, ma anche Mirano e Pianiga che ne sono comunque coinvolti, hanno il potere di fermare questa cementificazione di un'area fragile e dire no a questa colata di cemento. Basta che lo dicano in conferenza dei servizi. Qui al posto di consumare ancora del suolo sarebbe stato opportuno creare un bosco. Creare un'area logistica che punta tutto sul trasporto delle merci su camion è la peggiore delle soluzioni. Lungimiranza zero. Non ci fermeremo. Questo è solo l'inizio di una battaglia che porteremo avanti con manifestazioni e ricorsi se necessario».

È stato ricordato dai manifestanti come la realizzazione del polo logistico sia considerata dai Comuni un'occa-

sione per rimpinguare le casse grazie agli introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione. Erano presenti anche i consiglieri di opposizione di centrosinistra a Pianiga che hanno fatto capire come il sindaco del loro Comune Massimo Calzavara, sia orientato a dare il suo via libera al piano proprio per ottimizzare le entrate.

Più complicata la posizione del Comune di Mirano in cui nelle scorse settimane è montata la protesta della frazione di Vetrego che con il nuovo polo logistico di Dolo subirà il passaggio ravvicinato di 700 camion in più al giorno. Contro questa possibilità sono state raccolte oltre 850 firme.

Alla manifestazione di protesta contro il Polo logistico ha partecipato anche l'eurodeputata del gruppo Europa

Verde, Cristina Guarda. «Mi è stato chiesto di ascoltare l'urlo del territorio. E devo essere sincera non mi sarei mai aspettata una partecipazione dei cittadini così ampia, cittadini che riconoscono il rischio della riduzione della qualità della vita. Il tema del consumo del suolo è un tema che affronto da 10 anni è un tema molto delicato che ha bisogno di una enorme presa di coscienza politica, che punti all'obiettivo di mettere al centro degli interessi di queste popolazioni invece che dei grandi interessi di chi pianifica e poi induce la politica locale a fare queste scelte».

Il prossimo appuntamento è una assemblea pubblica contro il Polo Logistico domani alle 20,30 alla sala parrocchiale di Arino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TRAGEDIA DI MIRANO

Morta il giorno dopo lo schianto mezzi sotto sequestro e perizia

Gli accertamenti della Procura dovranno confermare se si sia trattato di una fuoriuscita autonoma

Alessandro Abbadi
Eugenio Pendolini / MIRANO

Servirà una perizia per capire l'esatta dinamica dell'incidente che, a distanza di 24 ore, ha spezzato la vita di Laura Carosella dopo il frontale di giovedì scorso a Mira-

Lutto nella comunità e cordoglio anche da parte di Venezia Fc e Hellas Verona

no in via Taglio. Gli inquirenti al momento sembrano avere pochi dubbi che si sia trattato di una fuoriuscita autonoma dal momento che, come già emerso dalle prime ricostruzioni, senza apparenti motivi la donna avrebbe improvvisamente perso il controllo dell'auto, invadendo l'altra corsia e centrando in pieno la Fiat Multipla guidata da un uomo di 54 anni.

Solo dagli esiti della peri-

zia si capirà se esistano in qualche modo dei profili di responsabilità per l'altro conducente che potrebbero portarlo all'iscrizione nel registro degli indagati per omicidio stradale, anche se al momento questa ipotesi sembrerebbe esclusa dal momento che non ci sarebbero riscontri in questo senso.

L'auto della donna si era in parte incastrata sul guardrail, dopo aver sbandato. La donna, dopo essere stata estratta dalle lamiere della Yaris, era apparsa ai soccorsi sanitari immediatamente in gravissime condizioni. Per riuscire a estrarla dalle lamiere aggrovigliate del mezzo, i pompieri avevano lavorato per decine di minuti.

La 45enne era poi stata portata con l'ambulanza all'ospedale dell'Angelo e ricoverata in Rianimazione in prognosi riservata. Venerdì, infine, la constatazione del decesso.

Per lo stesso motivo, il



Laura Carosella (a destra) con Francesco Benussi e le due figlie in un momento di gioia

pubblico ministero Roberto Piccione dovrà valutare se effettuare o meno l'autopsia sul corpo della donna. Per il momento, infine, le automobili coinvolte nell'incidente restano sotto sequestro.

Nel frattempo, sono tantissimi i messaggi arrivati alla famiglia di Laura Carosel-

la, colpita dal lutto che ha sconvolto la sua città d'origine e tutti i suoi conoscenti. Anche dal settore sportivo dove lavora l'ex marito Francesco Benussi ex portiere del Venezia calcio ora allenatore e preparatore del Verona, sono arrivati forti messaggi di vicinanza dalle società sportive.

Tra queste, ad esempio, il Venezia FC si unisce al profondo dolore di Francesco Benussi, storico ex portiere arancionoverde e in seguito preparatore del settore giovanile del club, per l'improvvisa scomparsa della moglie Laura: «In questo momento di grande tristezza, la società esprime la pro-

pria vicinanza, stringendosi attorno a Francesco, alle figlie e a tutta la famiglia, a cui vanno le più sentite condoglianze».

«Il Presidente esecutivo Italo Zanzi, il direttore sportivo Sean Sogliano, il responsabile del settore giovanile Massimo Margiotta e tutta la famiglia dell'Hellas Verona - dice la società scaligera in una nota - si stringono attorno a quella di mister Francesco Benussi, Preparatore dei Portieri della formazione primavera, per la scomparsa della moglie Laura A Francesco, alle figlie Camilla e Carlotta, e a tutta la sua famiglia va il più sincero abbraccio e la più forte vicinanza da parte di tutta la società, di tutti gli staff tecnici e di tutte le squadre».

«Un abbraccio fortissimo alle bambine e a Benussi che a Palermo - dice Giampiero Gabri sul profilo social del nostro giornale - ricordiamo con molto piacere. Condoglianze alla famiglia e a chi le ha voluto bene», dice invece Claudia Grigolon. La donna che risiedeva in via Leonardo da Vinci a Mirano, e a breve era intenzionata a intraprendere un lavoro nel campo della moda settore, per il quale aveva studiato anche a livello universitario. Lascia l'ex marito, le figlie Camilla e Carlotta, gli anziani genitori. I funerali si faranno dopo il via libera della magistratura. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA